

18. CONOIDE DEL CONCA

La conoide del Conca è stata individuata come conoide alluvionale intermedia. I principali centri abitati che vi insistono sono Riccione, Cattolica e Morciano di Romagna.

18.1. Aspetti quantitativi

La carta della piezometria (Fig. 18.1) evidenzia una zona a monte di alimentazione e una prossima alla costa di prelievo. La variazione piezometrica (Fig. 18.2) mostra come tutta la conoide si trovi in una situazione di lieve abbassamento della falda tranne una ristrettissima zona a nord in cui la falda è in lieve innalzamento. I prelievi ad uso civile (Fig. 18.3) sono prevalentemente ubicati nella zona distale in una ristretta fascia parallela alla costa.

18.2. Aspetti qualitativi

La distribuzione areale dei nitrati (Fig. 18.4) mostra valori elevati verso i lati della valle, mentre i valori più bassi si riscontrano a valle dell'invaso del torrente Conca, poco prima della foce. Complessivamente all'interno della conoide sono presenti 4 stazioni, caratterizzate da letture dei dati sostanzialmente continue, con le quali è stato possibile calcolare il valor medio di concentrazione dei nitrati (Tab. 18.1; Fig. 18.5) che risulta molto variabile nel tempo compreso tra 10-15 mg/l e 30-40 mg/l, senza però riuscire ad individuare un trend significativo.

Le concentrazioni dei cloruri (Fig. 18.6) risultano mediamente alte, sempre superiori a 100 mg/l, con picchi anche oltre i 200 mg/l. Valori decisamente minori si misurano invece per i solfati.

Manganese e ferro (Fig. 18.7) sono sostanzialmente assenti, tranne una stazione in sinistra Conca, ove si riscontra solo manganese in modo discontinuo.

I composti organoalogenati (Fig. 18.8) hanno presentato una diffusione prevalentemente nella porzione orientale della conoide, con una riduzione rilevante negli ultimi anni.

18.3. Classificazione qualitativa, quantitativa e stato ambientale

L'evoluzione nel tempo della classificazione qualitativa (Fig. 18.9) mostra un andamento pressoché costante per quanto riguarda la presenza della classe 2 e classe 3, mentre la classe 0 e classe 4 sono molto variabili. La presenza di deficit idrico fa classificare per la quantità (Fig. 18.10) ampie zone in classe C e, quindi, questo aspetto diventa determinante nella definizione dello stato ambientale che risulta in prevalenza scadente (66% delle stazioni) e solo per il 17% buono (Fig. 18.11).

Figura 18.1: Carta della piezometria - media anno 2003

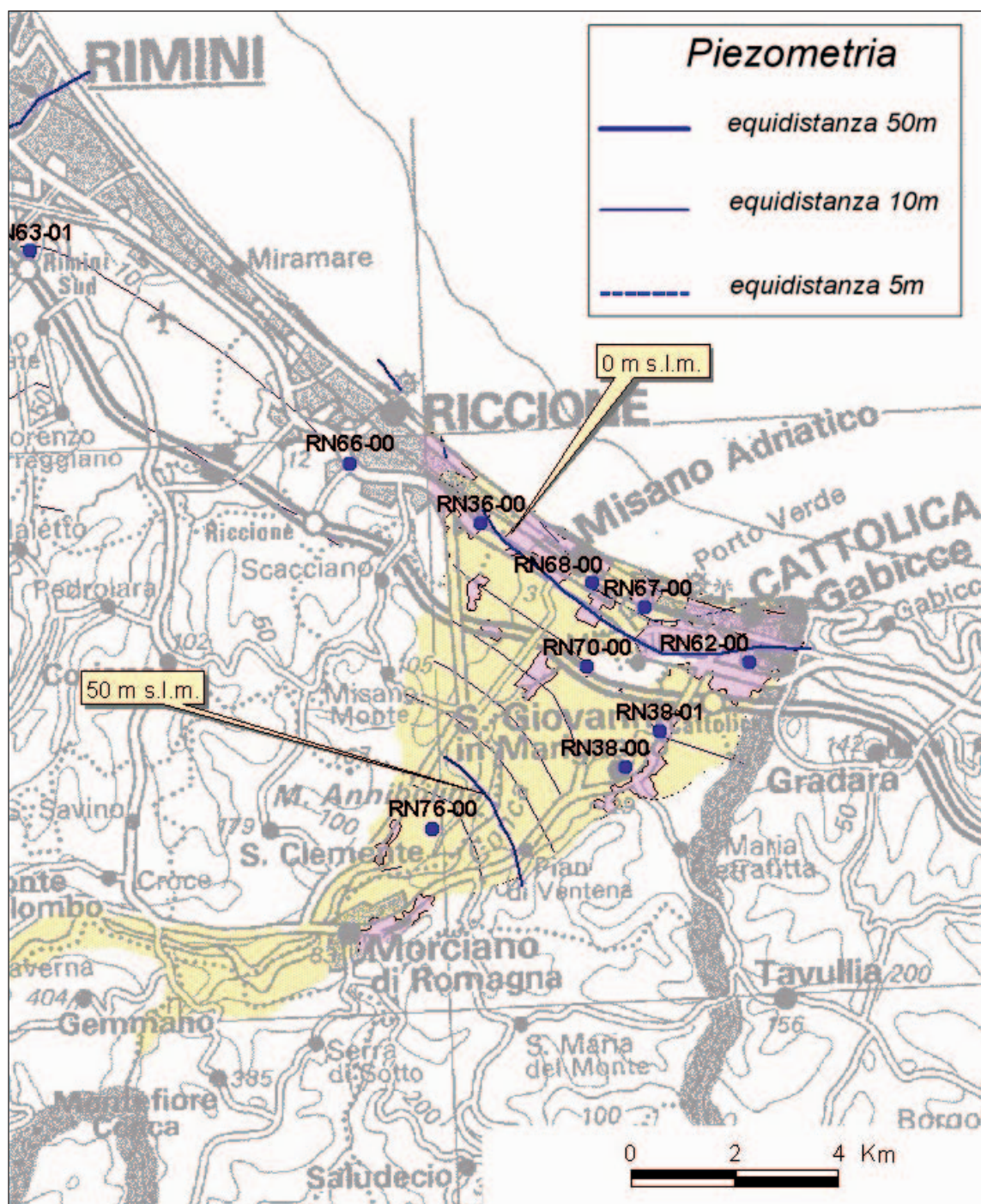


Figura 18.2: Carta della variazione piezometrica - trend medio 1976-2002

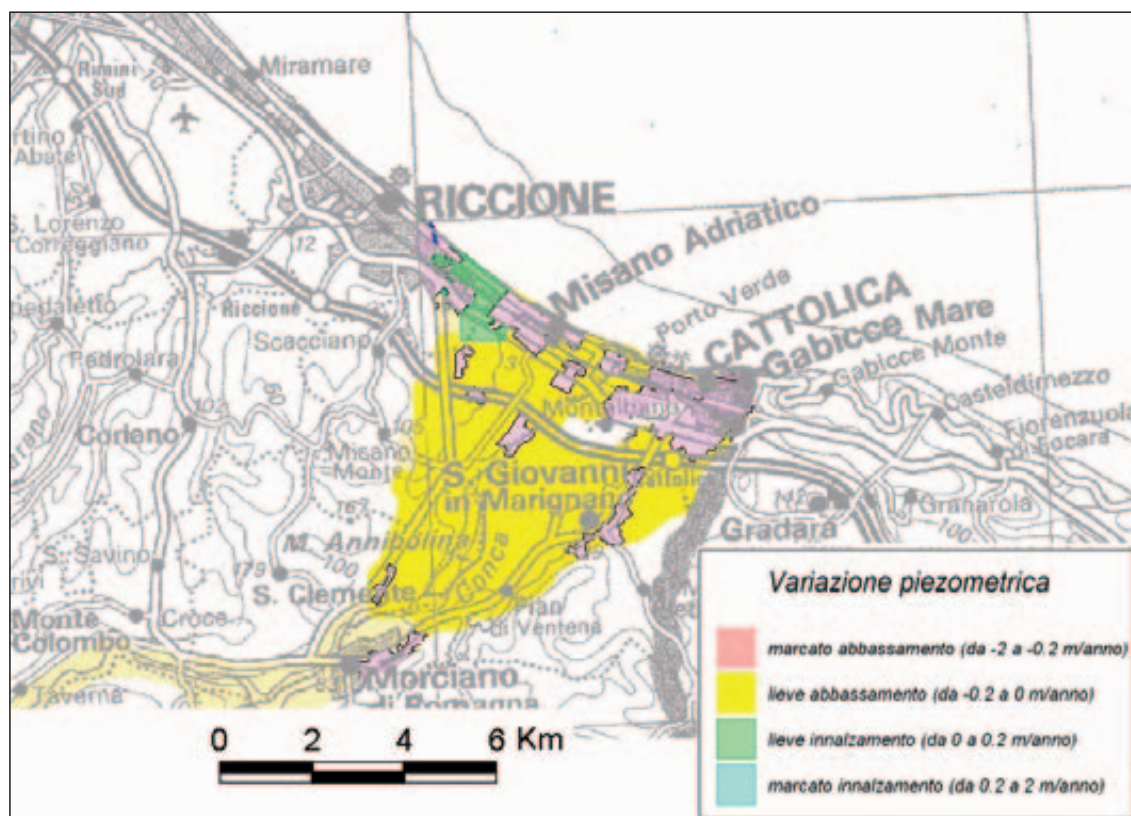


Figura 18.3: Ubicazione ed entità dei prelievi civili annui riferiti al 2002

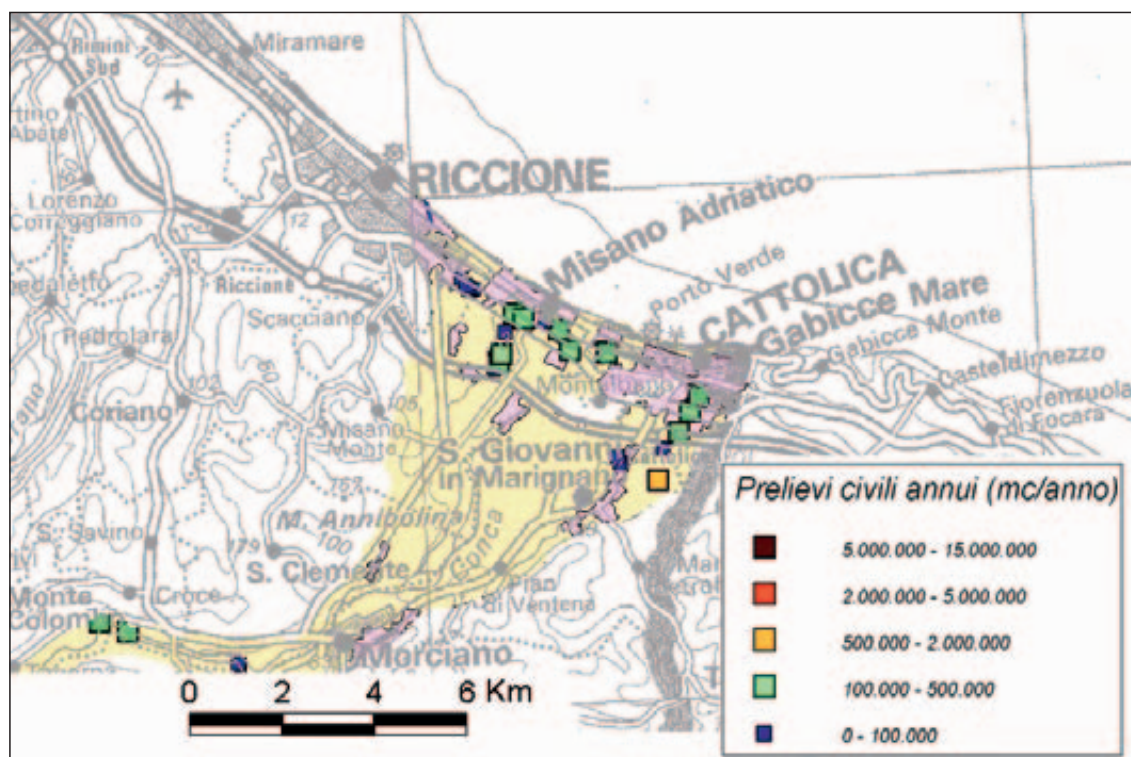


Figura 18.4: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di nitrati - media anno 2003

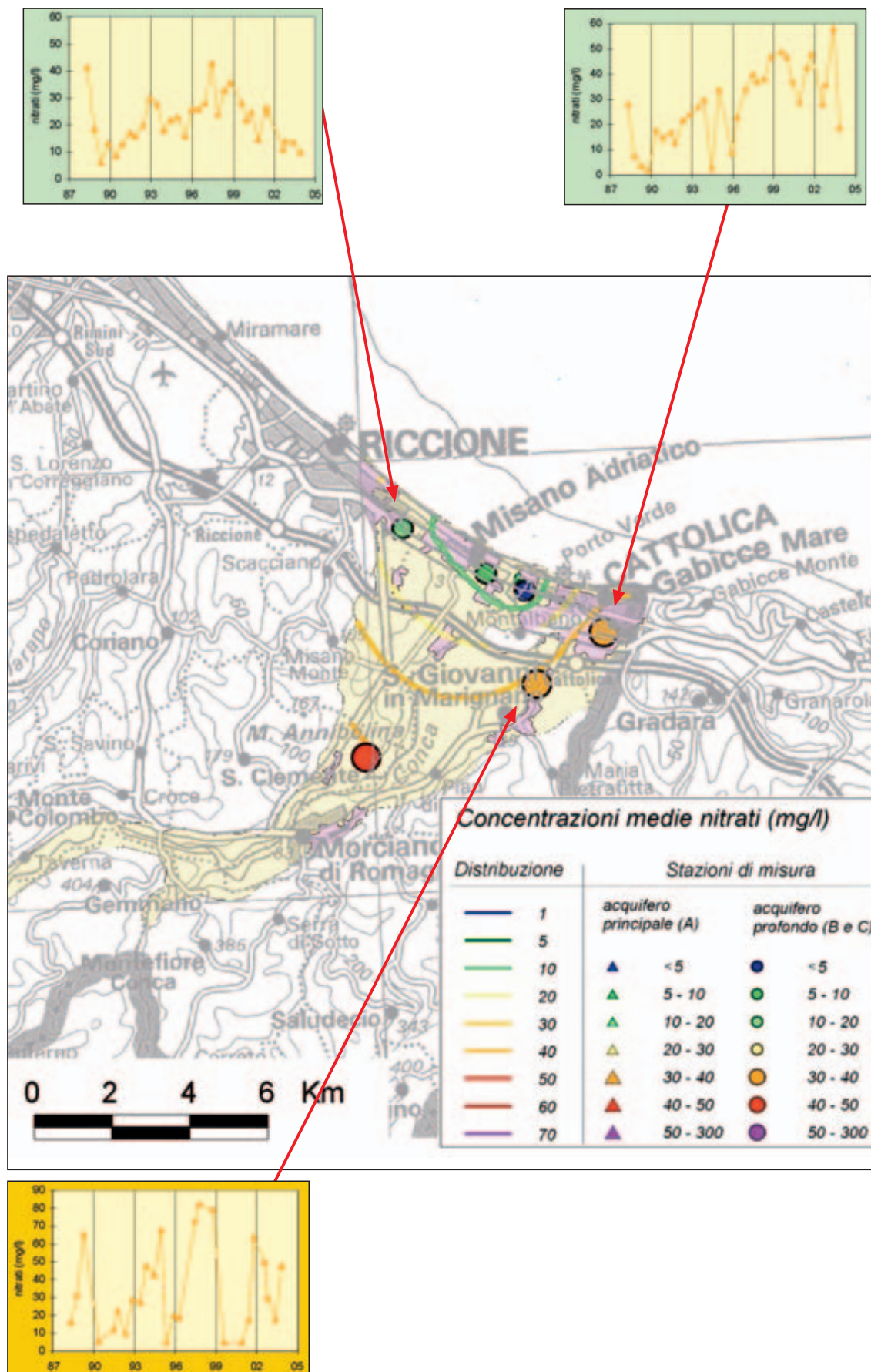


Tabella 18.1: Concentrazione media annua di nitrati nelle stazioni riferite alla conoide (mg/l)

Stazione	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
RN36-00		30.00	9.80	10.75	16.50	25.00	22.85	22.50	21.00	27.00	33.50	34.50	25.00	20.00	25.80	12.50	11.85
RN38-01		23.70	65.60	5.40	17.50	19.50	37.50	55.50	12.50	19.00	77.50	79.00	5.00	5.00	41.00	40.00	33.00
RN62-00		18.00	2.80	16.25	15.00	23.00	28.50	18.50	9.00	28.50	38.50	42.50	48.00	33.00	45.30	32.00	38.65
RN67-00		6.90	7.15	3.15	5.00	5.00				7.00	8.00	5.00	6.50	1.00	5.65	4.80	3.80
50° Percentile		20.85	8.48	8.08	15.75	21.25	28.50	22.50	12.50	23.00	36.00	38.50	15.75	12.50	33.40	22.25	22.43
Media		19.65	21.34	8.89	13.50	18.13	29.62	32.17	14.17	20.38	39.38	40.25	21.13	14.75	29.44	22.33	21.83

Figura 18.5: Variazione della concentrazione media di nitrati nel tempo

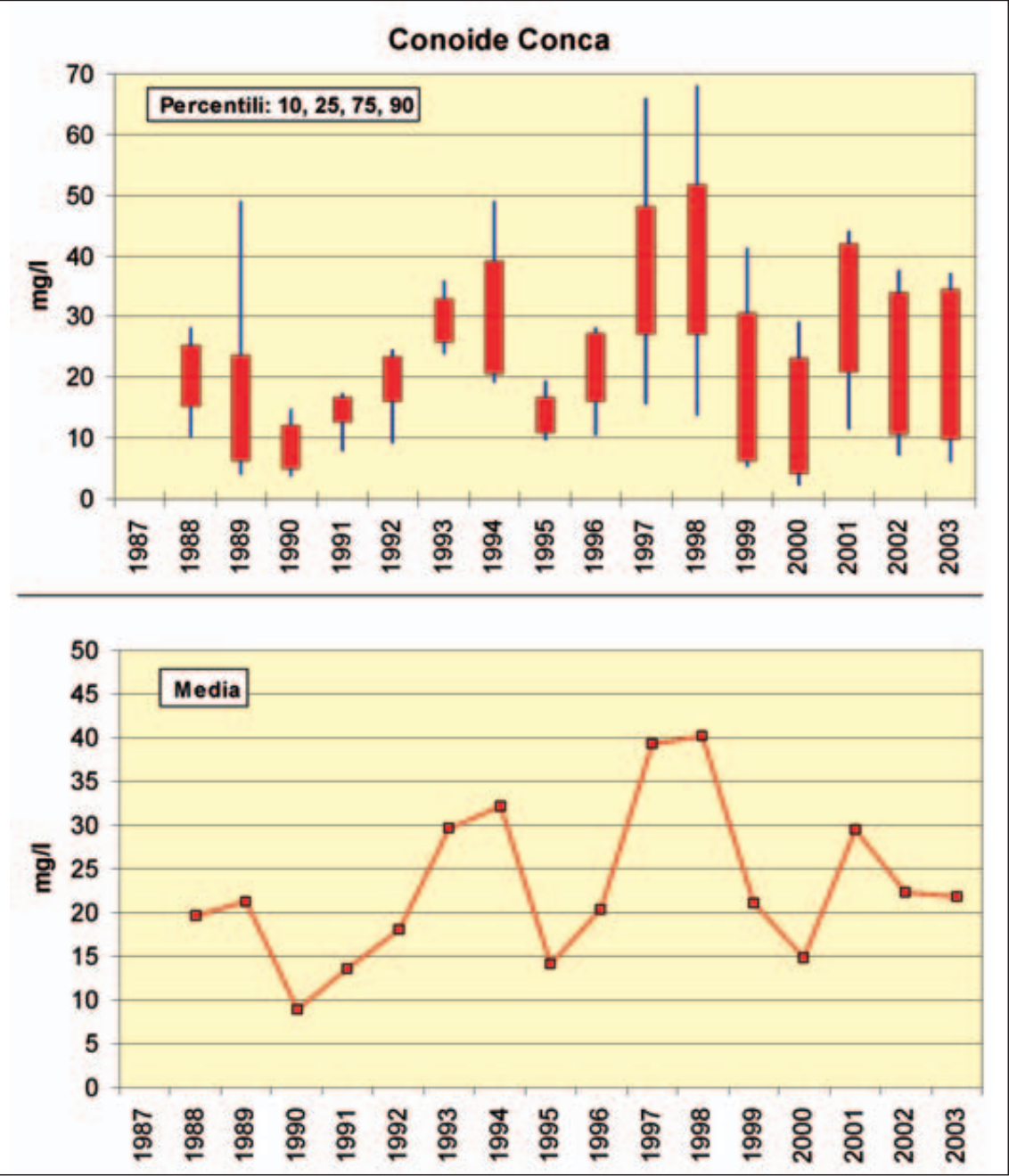


Figura 18.6: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di cloruri e solfati - media anno 2003

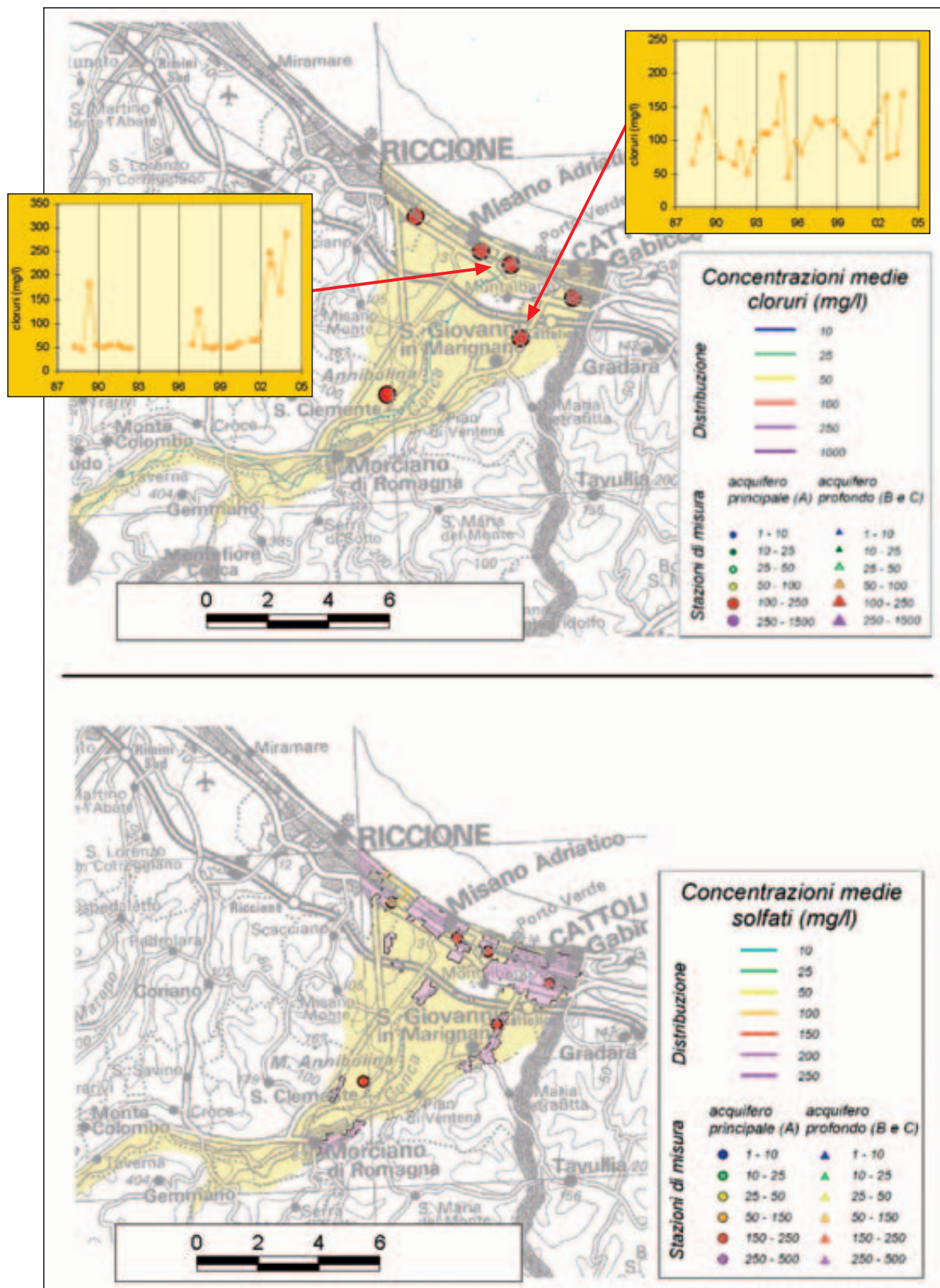


Figura 18.7: Distribuzione areale e puntuale delle concentrazioni di manganese e ferro
- media anno 2003

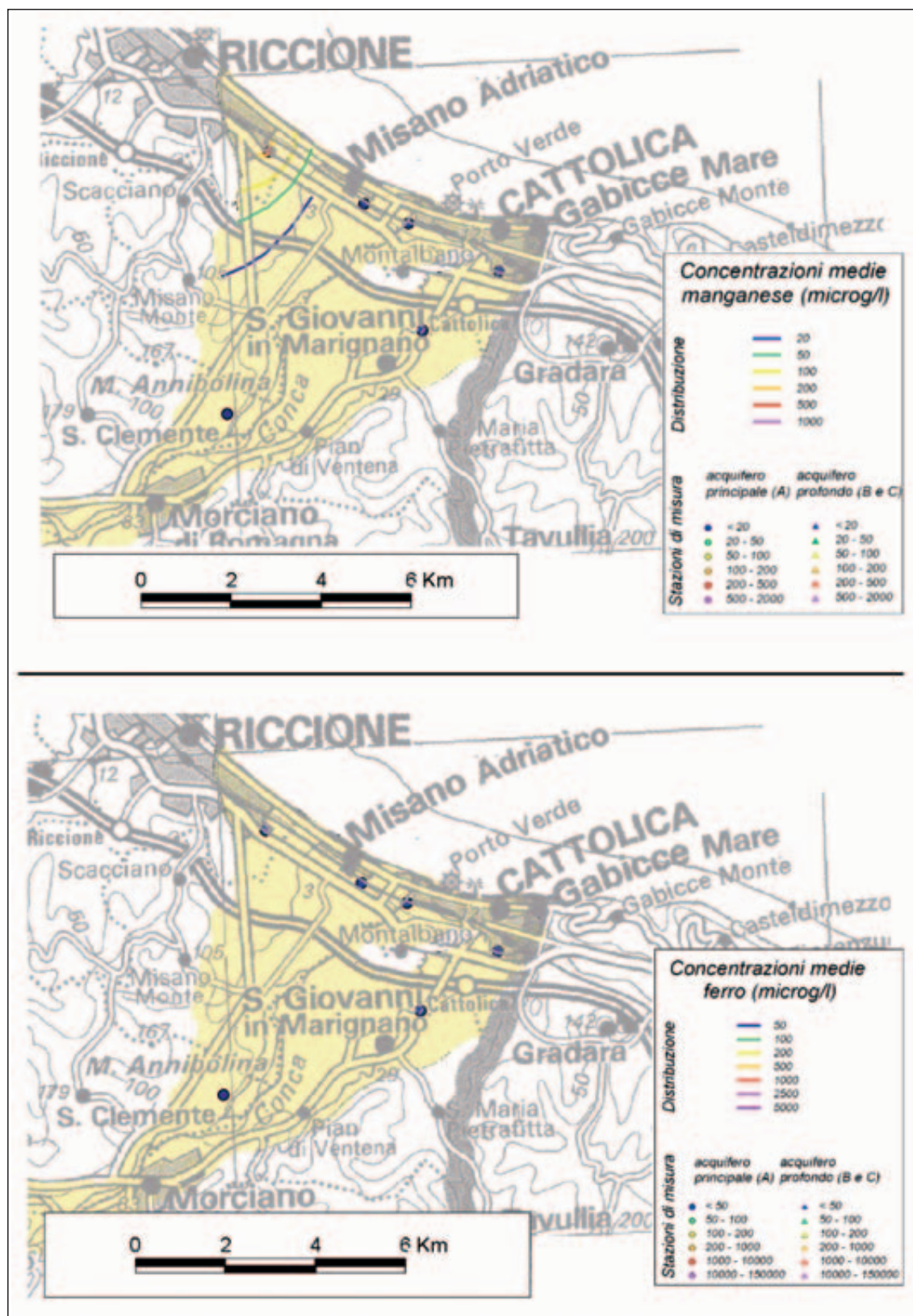


Figura 18.8: Distribuzione puntuale delle concentrazioni di organoalogenati totali con sovrainposta la piezometria - media anno 2003

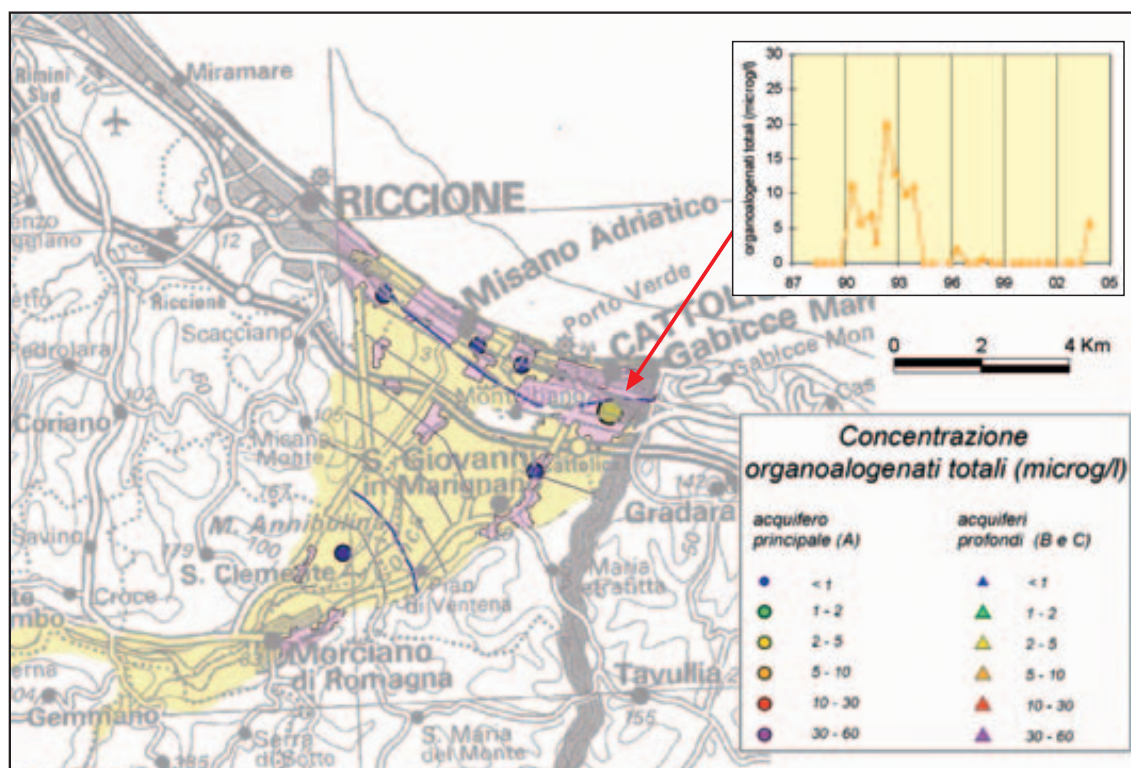


Figura 18.9: Evoluzione della classificazione qualitativa - periodi 1988-2003

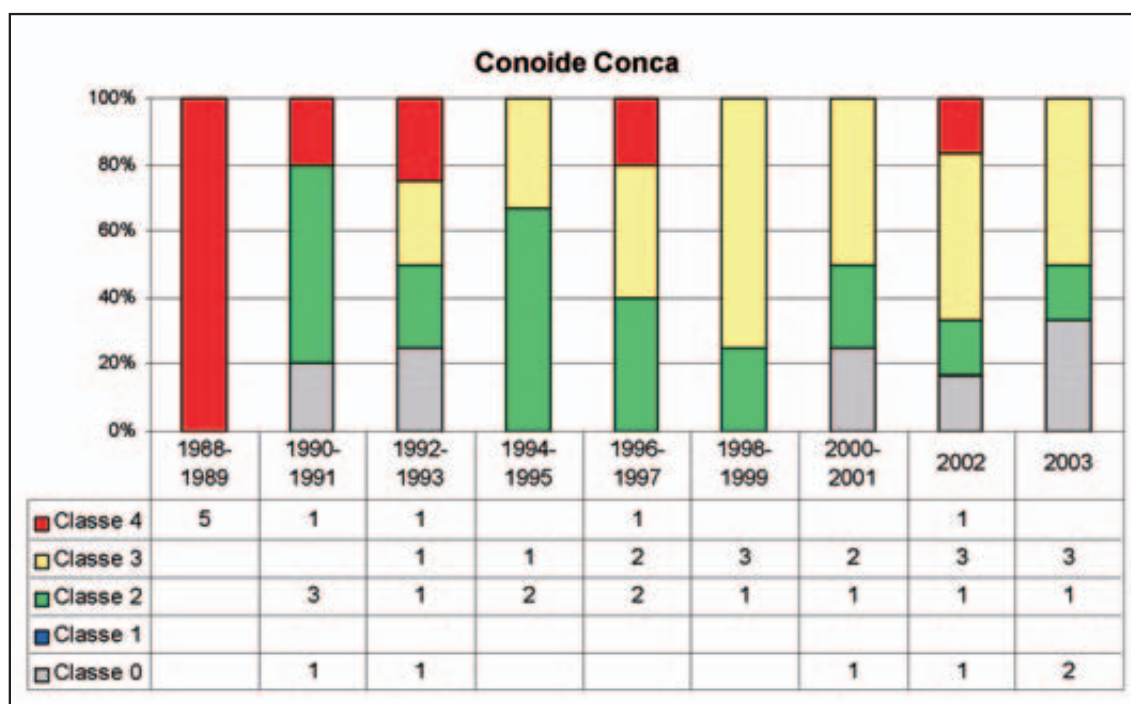


Figura 18.10: Classificazione qualitativa, quantitativa e stato ambientale - anno 2002

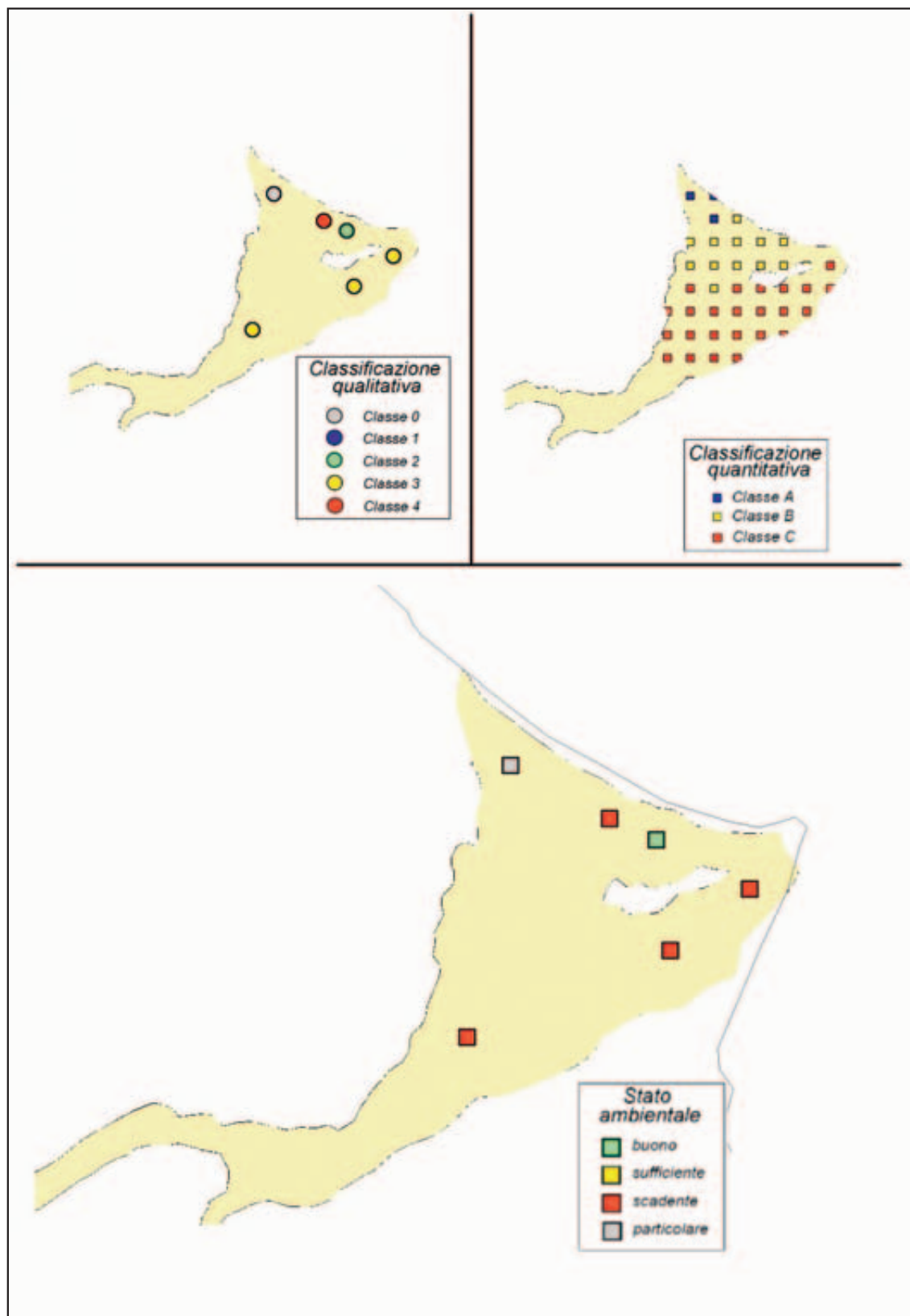


Figura 18.11: Composizione percentuale delle diverse classi di stato ambientale - anno 2002

